

**REGOLAMENTO TRATTAMENTO DATI MEDIANTE SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO LEGISLATIVO
N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.**

Approvato con deliberazione n. 46 del 19.11.2020 del Consiglio comunale

Articolo 1

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, con i termini che seguono si indica:

- titolare: il Comune di Ortisei competente a disporre l'adozione di impianto di videosorveglianza ai sensi del presente regolamento, e soggetto atto ad indicare le finalità e le modalità operative relative al predetto impianto;
- responsabile: persona fisica individuata mediante apposito atto, soggetto individuato sulla base dell'art. 4 tenuto conto della capacità ed esperienza;
- incaricato: persona fisica atta a realizzare una qualsivoglia operazione di trattamento;
- interessato: persona fisica, giuridica, ente o associazione cui appartengono i dati personali raccolti per il tramite dell'impianto di videosorveglianza;
- trattamento dati: tutte le operazioni o complesso di operazioni effettuate con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, dalla raccolta, alla registrazione, conservazione, cancellazione, estrazione, blocco ed ogni e qualsivoglia operazione che si renda necessaria sui dati raccolti per il tramite l'impianto di videosorveglianza, necessari per il perseguimento delle finalità ivi indicate;
- dato personale: ogni e qualsivoglia dato riferito a persona fisica, giuridica, ente o associazione, identificato o identificabile, raccolto tramite l'impianto di videosorveglianza;
- dato particolare: dato personale idoneo a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- diritto di accesso: diritto esercitabile ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 679/2016, come di seguito disciplinato.

Articolo 2

Finalità del trattamento

1. I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza, oggetto del trattamento, sono trattati ed utilizzati in ottemperanza dei principi di necessità, pertinenza e proporzionalità stabiliti dal Regolamento UE 679/2016. Nonché in ottemperanza delle disposizioni di cui al D.lgvo n. 152/06 e successive modifiche, e del D.M. del 8 aprile 2008 che definiscono, le isole ecologiche alla stregua di centri di raccolta comunali e intercomunali disciplinati dal decreto che sono costituiti da aree ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. Le medesi-me disposizioni stabiliscono altresì che i comuni autorizzati ai sensi degli artt. 208 e 210 del D.lgvo n. 152/06 possono continuare ad operare sulla base della autorizzazione di cui al decreto ministeriale sino alla scadenza della stessa. Le finalità pertanto si rifanno a quelle di cui alla particolare attività demandata ai comuni in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di controllo delle aree adibite a isola ecologica, anche per quanto di rilievo all'abbandono degli stessi tenuto conto anche del pericolo o del danno cagionabile a persone o cose a seguito di ingombri per la viabilità.

Inoltre, i dati in relazione all'allocazione delle telecamere per gli accessi alle zone ZTL sono

trattati in ottemperanza delle disposizioni di cui al sul Nuovo Codice della Strada (D.lgvo n. 285/1992), che disciplinano i poteri sanzionatori e regolamentari dell'Ente Locale in esso individuati, con riferimento alle zone pedonali e a quelle a traffico limitato, interdette, anche temporaneamente o limitatamente a particolari categorie di utenti, alla circolazione veicolare. Nello specifico si richiamano gli artt. 3, nn. 2 e 54 del D.lgvo n. 285/1992, che definiscono precipuamente le zone sopra descritte; l'art.6, comma 4, dello stesso decreto legislativo, che consente all'ente proprietario della strada di stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade. Altresì si fa riferimento all'art. 7 del D.lgvo n. 285/1992 che consente ai comuni di limitare, con ordinanza del Sindaco, la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico e culturale. Trovano, infine, applicazione in specie e in corrispondenza con le finalità perseguiti dal titolare nel trattamento di che trattasi la legge n. 127/1997 e il D.P.R. n. 250/99 recante norme e regolamento "per l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato". E ultimo il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della strada (D.P.R. n. 495/1992) relativamente agli artt. 384 e 385, che prevedono l'accertamento della violazione per mezzo di appositi apparecchi di rilevazione che consentono la determinazione dell'illecito in tempo successivo. In ossequio al provvedimento generale del Garante del 29.04.04 (G.U. n. 49/2004) il Titolare dichiara di detenere per gli impianti di videosorveglianza utilizzati per il trattamento di che trattasi, in particolare per quelli fissi, autorizzazione amministrativa necessaria.

Articolo 3

Area urbana di applicazione del presente regolamento

1. Il presente regolamento si applica sul territorio urbano del Comune di Ortisei.

Articolo 4

Responsabile del trattamento

1. Il Responsabile del trattamento verrà nominato con atto formale del Sindaco, consultabile presso l'ufficio di polizia municipale.

2. E' onore del Responsabile provvedere a:

- individuare e nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, dando loro, le idonee istruzioni;
- vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite agli incaricati;
- adottare e rispettare le misure di sicurezza indicate dal Titolare del trattamento oppure individuare ed adottare le misure di sicurezza idonee alla protezione dei dati raccolti per il tramite di sistemi di videosorveglianza;
- evadere tempestivamente tutte le richieste e gli eventuali reclami degli interessati 30 giorni decorrenti dalla ricezione delle istanze di cui agli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 679/2016;
- evadere le richieste di informazioni eventualmente pervenute da parte dell'Autorità Garante in materia di protezione dei dati personali, nei termini e secondo le modalità contenute nelle richieste;
- interagire con i soggetti appositamente delegati ad eventuali verifiche, controlli o ispezioni;
- comunicare al Titolare del trattamento eventuali nuovi trattamenti da intraprendere;
- provvedere a supervisionare le procedure di cancellazione/distruzione dati raccolti per il tramite di sistemi di videosorveglianza, nel caso in cui venga meno lo scopo del trattamento ed il relativo obbligo di conservazione;
- ogni ed altra qualsivoglia attività espressamente delegata dal Titolare.

Articolo 5

Incaricato/autorizzato al trattamento ex art. 29 Regolamento UE 679/2016

1. Incaricati al trattamento sono nominati tutti gli operatori che effettuino in via principale o residuale un trattamento dati derivanti dalla raccolta di immagini effettuate per il tramite della videosorveglianza.
2. L'incaricato al trattamento, ha l'obbligo di:
 - trattare tutti i dati personali di cui viene a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuitegli, in modo lecito e secondo correttezza;
 - effettuare la raccolta, l'elaborazione, la registrazione dei dati personali effettuata per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie mansioni e nei limiti delle finalità di cui all'Articolo 2 del presente Regolamento;
 - accedere ai dati per il tramite di credenziali di autenticazione nel rispetto delle seguenti misure di sicurezza:
 - credenziali di autenticazione minimo 8 caratteri alfanumerici;
 - modifica credenziali di autenticazione su richiesta del sistema con obbligo di non reinserimento della credenziale precedente;
 - non creare salvataggi dati o banche dati derivanti dalla raccolta effettuata per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, senza espressa autorizzazione scritta del Responsabile del trattamento;
 - non rilasciare informazioni relative al trattamento dati effettuato ai sensi del presente Regolamento, telefonicamente;
 - provvedere ad inoltrare la ricezione di istanze ai sensi degli artt. 12 e 13 e da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, al Responsabile del trattamento entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione, indicando il termine di scadenza del riscontro;
 - non effettuare salvataggio dei dati su supporti informatici o stampa degli stessi su supporti cartacei senza espressa autorizzazione scritta da parte del Responsabile del trattamento;
 - segnalare prontamente al Responsabile eventuali vulnerabilità riscontrate in relazione alla sicurezza nel trattamento dei dati oggetto del presente regolamento.

Articolo 6

Modalità di trattamento

1. I dati personali oggetto del trattamento di cui al presente Regolamento, dovranno essere:
 - trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - raccolti limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
 - utilizzati limitatamente alle finalità di cui all'Articolo 2;
 - conservati per il massimo di 180 gg. decorrenti dalla raccolta, tenuto conto delle finalità da perseguire e del diritto di esercizio di accesso sia ai sensi dell'art. 7 Decreto Legislativo n. 196/2003, sia ai sensi della Legge 241/90 e successive modifiche.
2. I dati personali raccolti previa cancellazione, potranno essere trattati a fini statistici, mediante elaborazione ed anonimizzazione a seguito della cancellazione dei dati non conservabili dal Titolare del trattamento.

Articolo 7

Ambienti di posizionamento delle telecamere

1. Le telecamere possono essere posizionate in corrispondenza di isole ecologiche, incroci, piazze, immobili pubblici, zone a traffico limitato, ecc.

Articolo 8

Risoluzione della ripresa

1. E' espressamente previsto che la risoluzione della ripresa sia alta tenuto conto della necessità di verificare i dati dei soggetti che violano l'accesso alla zona ZTL nonché di coloro che violano la normativa attinente la disciplina del rilascio rifiuti presso le aree ecologiche.

Articolo 9

Periodo di conservazione delle immagini

1. I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo di 7 giorni.
2. Trascorsi i termini di cui al precedente articolo, l'incaricato del trattamento espressamente indicato dal Responsabile al fine di procedere alla cancellazione, eseguirà la stessa mediante cancellazione manuale dei dati.

Articolo 10

Obbligo di segnalazione delle telecamere

1. Tenuto conto degli obblighi di legge vigenti, il Responsabile del trattamento attua le comunicazioni obbligatorie ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, tenuto conto delle deroghe espressamente previste dal Codice della Strada, mediante apposizione di apposita cartellonistica in prossimità delle aree interessate alla videosorveglianza.
2. In particolare in attuazione del Decreto Legislativo n. 196/2003, è fatto obbligo segnalare mediante simbolo visivo la ripresa in atto, unitamente all'indicazione ben visibile di **AREA VIDEOSORVEGLIATA**, con rilascio di informativa sintetica (indicazione Titolare del Trattamento, finalità del trattamento e luogo presso cui prendere visione dell'informativa integrale ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016).
3. L'obbligo di segnalazione delle telecamere può essere omesso in caso di indagini in corso da parte dell'Autorità Giudiziaria o qualora sia espressamente escluso dal Codice della Strada (secondo il principio di prevalenza delle norme specifiche).

Articolo 11

Informativa ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016

1. L'informativa esaustiva inerente il trattamento dati posto in essere dal Titolare, deve essere collocata presso il Comando di Polizia Municipale e relative sedi distaccate, nonché presso le sedi del Comune di Ortisei.
2. Nello specifico le informative esaustive sono presenti presso la sede del Comune di Ortisei.
3. Parimenti le informative di cui al presente articolo, sono pubblicate sul sito del Comune di Ortisei alla pagina web del Comune di Ortisei.
4. L'informativa deve contenere le seguenti informazioni:
 - espressa indicazione del Titolare, del Responsabile del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati personali;
 - finalità del trattamento;
 - modalità del trattamento;
 - durata del trattamento
 - diritti esercitabili dall'interessato;
 - modalità di esercizio dei diritti da parte dell'interessato;
 - indicazione delle classi omogenee che effettuano il trattamento in qualità di incaricati;
 - indicazione di eventuali operazioni di comunicazione (conoscibilità dei dati da parte di soggetti predeterminati) o diffusione (conoscibilità dei dati da parte di soggetti indeterminati);
 - termini di conservazione delle immagini se registrate.

Articolo 12

Esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 12 e 13 e da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato,
di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione (limitatamente alla finalità di raccolta effettuata dal Titolare), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

5. I diritti di cui all'articolo 7 Decreto Legislativo n. 196/2003 sono esercitabili con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile del trattamento, anche per il tramite di un incaricato, alla quale deve essere fornito idoneo riscontro senza ritardo.

6. La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica utilizzando il modulo allegato al presente regolamento. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile.

7. Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.

8. I diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

9. L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.

10. La richiesta di accesso ai dati personali può essere rinnovata, salvo l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.

Articolo 13

Comunicazione e diffusione dei dati

1. La comunicazione dei dati (ovvero il rendere i dati conoscibili a soggetti di cui è conosciuta preventivamente l'identità) può avvenire solo ed esclusivamente qualora sia prevista da legge o regolamento apposito.

2. E' vietato effettuare la diffusione di dati raccolti mediante impianti di videosorveglianza salvo qualora il dato sia anonimo in quanto raccolto senza finalità di individuazione dei tratti

somatici, ma al solo fine di verificare aree urbane specifiche (vedasi per eventi quali ingorghi, interruzioni delle regolarità del traffico per cause di forza maggiore, ecc.), oppure si rivelò indispensabile per le indagini di polizia giudiziaria o sia indispensabile per interrompere la commissione di un reato o a prevenirne uno imminente.

Articolo 14

Accertamenti di illeciti

1. Qualora la raccolta dei dati consenta di rilevare fatti identificativi di ipotesi di reato o eventi di particolare rilievo ai fini della sicurezza pubblica, della tutela ambientale o del patrimonio, le immagini saranno comunicate per il tramite del Responsabile del trattamento o di un incaricato, alle Autorità Giudiziarie competenti.
2. Tale operazione dovrà avvenire con salvataggio delle immagini relative ai predetti fatti, esclusivamente su supporto non rescrivibile con estrazione dei dati strettamente necessari a configurare l'evento.
Il trattamento effettuato comporterà la sospensione dei tempi di cancellazione previsti dal presente regolamento.

Articolo 15

Trattamento dei dati particolari in via residuale ed incidentale

1. Si rende noto che il trattamento dei dati personali effettuato per il tramite dell'impianto di videosorveglianza, può comportare la conoscibilità in via incidentale e residuale di dati particolari con particolare riferimento a soggetti ripresi portatori di handicap.
2. Tali dati non saranno elaborati né trattati fuori dalle finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 16

Adozione misure di sicurezza adeguate a protezione del trattamento

1. Il trattamento di dati personali di cui al presente regolamento è consentito agli incaricati dotati di credenziali di autenticazione.
2. Gli incaricati per effettuare il trattamento delle immagini devono superare apposita procedura di autenticazione.
3. Al fine di identificare la sicurezza dei dati, si precisa che le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave.
4. Con le istruzioni impartite agli incaricati è prescritto di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la diligente custodia dei dispositivi in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato.
5. La parola chiave prevista per accedere al sistema di autenticazione, è composta da almeno otto caratteri; essa non contiene riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato ed è modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni 3 mesi.
6. Il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non sarà assegnato ad altri incaricati, neppure in tempi diversi.
7. Le credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 3 mesi saranno disattivate, salvo quelle preventivamente autorizzate per soli scopi di gestione tecnica.
8. Le credenziali sono disattivate anche in caso di perdita della qualità che consente all'incaricato l'accesso ai dati personali.
9. Sono state impartite istruzioni agli incaricati per non lasciare incustodito e accessibile l'ambiente dove sono visualizzabili le riprese in atto o le relative registrazioni.
10. I dati personali raccolti sono protetti contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi di cui all'art. 615-quinquies del codice penale, mediante l'attivazione di idonei strumenti

elettronici.

11. I trattamenti effettuati per il tramite dell'impianto di videosorveglianza sono stati documentati nell'apposito Registro delle Attività di trattamento.

COMUNE di

--	--

OGGETTO: Richiesta di accesso a videoregistrazioni.

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____

telefono _____ mail _____

identificato tramite: carta di identità patente passaporto n.

*** (*compilare in caso di delega o procura o esercitare il diritto in qualità di eredi*) ***

in qualità di _____

del/la Sig./ra _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____

RICHIEDE

ai sensi della vigente normativa in materia di Privacy, di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali afferenti:

- a sé stesso
- alla persona sopra identificata

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

Luogo o luoghi di possibile ripresa:

Data di possibile ripresa:

Fascia oraria della possibile ripresa:

Motivo della richiesta

Altro:

Allega, inoltre, la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento
- delega o procura
- _____
- _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 l'informativa relativa alla protezione dei dati personali è reperibile al seguente link www.comune.ortisei.bz.it/it/Amministrazione/Web/Privacy o è consultabile nei locali del Municipio.

lì _____

Firma _____

**GEMEINDEVERORDNUNG ÜBER DIE DATENVERARBEITUNG MITTELS
VIDEOÜBERWACHUNGSSYSTEM IM SINNE UND KRAFT DES
GESETZESVERTRETENDEN DEKRETS NR. 196/2003
UND DER EU-VERORDNUNG 679/2016**

Genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 46 vom 19.11.2020

Artikel 1

Begriffsbestimmungen

1. Im Sinne der vorliegenden Verordnung werden die nachfolgenden Begriffe angeführt:

- Rechtsinhaber: die Gemeinde St.Ulrich ist zuständig die Anwendung einer Videoüberwachungsanlage im Sinne dieser Verordnung anzugeben und entscheidet über den Zweck und Modalität der erwähnten Anlage;
- Verantwortlicher: die natürliche Person, die mit eigener Maßnahme bestimmt wird; Person die anhand des Art. 4 und mit Berücksichtigung der Fähigkeiten, Erfahrungen bestimmt wurde;
- Beauftragter: natürliche Person, die jegliche Art von Datenverarbeitung durchführt;
- Betroffener: die natürliche oder juristische Person, Körperschaft oder Vereinigung, auf die sich die durch die Video-Überwachungsanlage erhobenen Daten beziehen;
- Datenverarbeitung: alle mit elektronischen Hilfsmitteln durchgeführten oder automatisierten Vorgänge oder Vorgangsreihen in Zusammenhang mit der Erhebung, Aufzeichnung, Aufbewahrung, Löschung, Auswahl, Sperrung von Daten und alle Vorgänge, die sich auf den durch die Videoüberwachungsanlage erhobenen Daten als notwendig erweisen sollten, um den dort angeführten Zweck zu verfolgen;
- Personenbezogene Daten: alle Informationen über eine bestimmte bzw. direkt oder indirekt bestimmmbare natürliche oder juristische Person, Körperschaft oder Vereinigung, die durch Videoüberwachung erhoben werden;
- Besondere personenbezogene Daten: personenbezogene Daten über die rassische und ethnische Abstammung, religiöse, philosophische oder jede andere Überzeugung, politische Ansichten, Zugehörigkeit an Parteien, Gewerkschaften, Vereinen oder Vereinigungen mit religiösem, philosophischem, politischem oder gewerkschaftlichem Charakter, sowie personenbezogenen Daten über die Gesundheitszustand oder Geschlechtsleben;
- Zugangsrecht: Recht welches im Sinne der Artikel 12 und 13 der EU-Verordnung 679/2016, so wie hier folgend geregelt, ausgeübt werden kann.

Artikel 2

Zweck der Verarbeitung

1. Die mit der Video-Überwachungsanlage erhobenen Daten, welche Gegenstand der Verarbeitung sind, werden laut den in der EU-Verordnung 679/2016 festgelegten Prinzipien der Notwendigkeit, Zugehörigkeit und Verhältnismäßigkeit benutzt. Diese werden auch gemäß den Bestimmungen des Gver.D. Nr. 152/06 und folgende Änderungen, und des M.D. vom 8 April 2008, welche die ökologischen Inseln definieren, benutzt. Ökologische Inseln sind gemäß den genannten Bestimmungen, gemeindliche oder übergemeindliche Flächen in denen der Müll gesammelt und getrennt wird um danach zur Entsorgung und Wiederverwertung abtransportiert werden zu können. Dieselben Bestimmungen sehen auch vor, dass die Gemeinden, die gemäß den Artt. 208 und 210 des G.verD. Nr. 152/06 bereits ermächtigt wurden, weiterhin die Tätigkeit ausüben können. Die Gemeinden sind demnach angehalten die ökologischen Inseln zu überwachen u.a. auch um Müllablagerungen, welche eine Gefahr für den Verkehr und für die Personen darstellen können, zu vermeiden.

Außerdem, die Daten die im Zuge der Video-Überwachung der Zonen mit eingeschränktem Verkehr (Fußgängerzonen, Zonen mit limitiertem Verkehr u.s.w.) gesammelt werden, werden

gemäß den Bestimmungen des neuen Straßenkodex (G.verD. Nr. 285/1992) gehandhabt. Insbesondere werden nachstehende Bestimmungen angewandt: die Artt. 3 und 54 des GverD. Nr. 285/1992, welche die oben genannten Zonen vorsehen; der Art. 6, Abs. 4, des besagten G.verD. sieht vor, das der Straßenbesitzer die Pflichten, Verbote und Einschränkungen für die jeweilige Straße oder Straßenabschnitt festlegen kann; der Art. 7 des G.verD. Nr. 285/1992 ermöglicht den Gemeinden, mit Verordnung des Bürgermeisters, den Verkehr für bestimmte Kategorien von Fahrzeugen oder für alle Fahrzeuge einzuschränken. Die Durchführungsverordnung zum Straßenkodex (DPR Nr. 495/1992), insbesondere die Artt. 384 und 385, ermöglichen die Feststellung der Missachtung der Vorschriften mittels geeigneten Geräten und die Vorhaltung zu einem späteren Zeitpunkt. Im Einklang mit der Vorschrift des Garanten vom 29.04.2004 (Amtsblatt Nr. 49/2004) erklärt der Inhaber der Anlagen, insbesondere für die fixen Videoüberwachungsanlagen, eine Ermächtigung zu haben.

Artikel 3

Anwendungsgebiet der vorliegenden Verordnung

1. Die vorliegende Verordnung wird auf dem Gemeindegebiet der Gemeinde St.Ulrich angewandt.

Artikel 4

Verantwortlicher für die Verarbeitung

1. Der Verantwortliche für die Verarbeitung wird mit formellem Akt des Bürgermeisters ernannt, abfragbar im Polizeiamt der Gemeinde.
2. Es ist Obliegenheit des Verantwortlichen:
 - die mit der Verarbeitung Beauftragten zu bestimmen und schriftlich zu ernennen und diesen zweckmäßige Anweisungen zu erteilen;
 - über die Einhaltung der erteilten Anweisungen von Seiten der Beauftragten zu wachen;
 - die vom Rechtsinhaber angeführten Sicherheitsmaßnahmen anzuwenden und einzuhalten oder die angebrachten Sicherheitsmaßnahmen für den Schutz, der mit der Video-Überwachungsanlage erhobenen Daten, zu bestimmen und anzuwenden;
 - alle Anfragen und eventuelle Beschwerden der Betroffenen rechtzeitig innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Eingabe laut Artikel 12 und 13 der EU-Verordnung 679/2016 zu beantworten;
 - die Auskünfte über Informationen, welche eventuell von Seiten der garantierenden Autorität bezüglich Datenschutz innerhalb der Fristen und laut vorgegebenen Modalitäten eingegangen sind, zu erteilen;
 - mit den für eventuelle Untersuchungen, Kontrollen und Inspektionen eigens delegierten Personen zusammenzuarbeiten;
 - dem Rechtsinhaber eventuelle neue anzuwendende Verfahren mitzuteilen;
 - die Verfahren für die Löschung/Vernichtung der Daten, welche mittels Video-Überwachungssystem erhoben wurden, zu überwachen, falls der Grund des Verarbeitung und die Aufbewahrungspflicht nicht mehr gegeben ist;
 - jede andere Tätigkeit, von vom Rechtsinhaber ausdrücklich delegiert wird.

Artikel 5

Beauftragter/Ermächtigter der Verarbeitung ex Art. 29 der EU-Verordnung 679/2016

1. Beauftragte für die Verarbeitung sind die Bediensteten, die hauptsächlich oder nur indirekt die durch die Videoüberwachungsanlage erhobenen Bilder verarbeiten.
2. Der mit der Verarbeitung Beauftragte hat die Pflicht:
 - alle personenbezogenen Daten, die er bei der Durchführung der zugeteilten Funktionen erfährt, rechtmäßig und nach Treu und Glauben zu verarbeiten;
 - die Erhebung, Verarbeitung, Aufzeichnung der personenbezogenen Daten, die mittels

Videoüberwachungsanlage erfolgt, ausschließlich für die Ausübung der eigenen Befugnisse und unter Berücksichtigung der Zwecke laut Art. 2 dieser Verordnung durchzuführen;

- auf die Daten mittels Passwort, unter Beachtung folgender Sicherheitsmaßnahmen, zuzugreifen:

- Passwort mit mindestens 8 alphanumerischen Schriftzeichen;
- Änderung des Passwortes auf Antrag des Systems mit der Pflicht das vorhergehende Passwort nicht mehr einzusetzen;
- keine Datenspeicherungen oder Datenbanken der durch die Videoüberwachungsanlage erhobenen Daten anzulegen, ohne dass diese ausdrücklich vom Verantwortlichen schriftlich bewilligt wurden;
- keine Informationen über die durchgeführte Datenverarbeitung im Sinne dieser Verordnung telefonisch zu erteilen;
- dem Verantwortlichen für die Verarbeitung den Eingang von Anträgen laut Artikel 12 und 13 und 15 bis 22 der EU-Verordnung 679/2016 innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt weiterzuleiten und die Fälligkeit des Antwortschreibens anzugeben;
- keine Daten auf Datenträger zu speichern oder diese Papier auszudrucken, ohne dass dies ausdrücklich vom Verantwortlichen für die Verarbeitung schriftlich bewilligt wurde;
- unverzüglich dem Verantwortlichen eventuell festgestellte Mängel in Bezug auf die Sicherheit der Datenverarbeitung laut dieser Verordnung zu melden.

Artikel 6 Modalitäten der Verarbeitung

1. Die personenbezogenen Daten, die Gegenstand der Verarbeitung dieser Verordnung bilden, müssen:

- rechtmäßig und nach Treu und Glauben verarbeitet werden;
- nur zu den im Artikel 2 genannten Zwecken erhoben werden;
- nur zu den im Artikel 2 genannten Zwecken benutzt werden;
- für höchsten 180 Tage ab Erhebung aufbewahrt werden, unter Berücksichtigung der zu verfolgenden Zwecke und der Ausübung des Zugangsrechtes sei es im Sinne des Art. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196/2003 als auch des Gesetzes 241/90 und darauffolgende Änderungen.

2. Die erhobenen, personenbezogenen Daten können vor deren Löschung für statistische Zwecke verwendet werden, nachdem sie anonymisiert wurden und die nicht aufbewahrbaren Daten gelöscht wurden.

Artikel 7 Videoüberwachte Bereiche

1. Die Videokameras können in der Nähe der ökologischen Inseln, Kreuzungen, Plätze, öffentliche Immobilien, Zonen mit beschränktem Verkehr aufgestellt werden.

Artikel 8 Auflösung der Aufnahme

1. Es ist ausdrücklich vorgesehen, dass die Auflösung der Aufnahme sehr hoch ist, da es notwendig ist die Daten der Personen zu überprüfen, die den Zugang zur verkehrsbeschränkten Zone missachten, sowie der Personen, die die Rechtsvorschriften betreffend die Regelung der Müllhinterlassung bei ökologischen Inseln missachten.

Artikel 9 Aufbewahrung der Aufnahmen

1. Die erhobenen, personenbezogenen Daten werden für den Zeitraum von 7 Tagen

aufbewahrt.

2. Nach Ablauf dieses Zeitraumes wird der Beauftragte, welcher eigens vom Verantwortlichen mit der Löschung beauftragt wird, diese Daten manuell löschen.

Artikel 10

Hinweispflicht der Videokameras

1. Unter Berücksichtigung der geltenden Gesetzesvorschriften, führt der Verantwortliche der Verarbeitung die obligatorischen Mitteilungen im Sinne der Art. 12, 13 und 14 der EU-Verordnung 679/2016 und des Art. 13 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196/2003 durch, unter Berücksichtigung der vom Straßenkodex ausdrücklich vorgesehenen Abweichungen, mittels Anbringung von eigenem Plakatmaterial in der Nähe der von der Videoüberwachung interessierten Flächen.

2. In Anwendung des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196/2003 ist es Pflicht mittels visuellem Symbol die in der Tat durchgeführte Aufnahme, gemeinsam mit der gut sichtbaren Aufschrift **VIDEOÜBERWACHTER BEREICH**, anzuseigen, mit Ausstellung eines zusammenfassenden Auskunftsschreibens (Angabe des Rechtsinhabers, Zweck der Verarbeitung und Ort wo in das Auskunftsschreiben im Sinne der Art. 12, 13 und 14 der EU-Verordnung 679/2016 Einsicht genommen werden kann).

3. Die Hinweispflicht der Videokameras kann bei laufenden Ermittlungen von Seiten der Justizbehörde oder wenn ausdrücklich vom Straßenkodex ausgeschlossen (laut Vorrangprinzip der spezifischen Bestimmungen) unterlassen werden.

Artikel 11

Auskunft im Sinne der Art. 12, 13 und 14 der EU-Verordnung 679/2016

1. Das Auskunftsschreiben über die die Datenverarbeitung, welches vom Rechtsinhaber verfasst wird, muss in der Gemeindepolizeistation und in den entsprechenden Außenstellen, sowie in den Sitzern der Gemeinde St.Ulrich angebracht werden.

2. Genauer sind die Auskunftsschreiben im Sitz der Gemeinde St.Ulrich vorzufinden.

3. Die in diesem Artikel angeführten Auskunftsschreiben sind ebenfalls auf der Webseite der Gemeinde St.Ulrich veröffentlicht.

4. Das Auskunftsschreiben muss folgende Informationen enthalten:

- ausdrückliche Angabe des Rechtsinhabers, des Verantwortlichen für die Verarbeitung und des Verantwortlichen für den Schutz personenbezogener Daten;
- Zweck der Verarbeitung;
- Verarbeitungsmodalitäten;
- Rechte des Betroffenen;
- Modalitäten für die Ausübung der Rechte des Betroffenen;
- Angabe der homogenen Klassen, die die Verarbeitung in der Eigenschaft als Beauftragte durchführen;
- Angabe über eventuelle Übermittlungsvorgänge (Übermittlung der Daten an vorbestimmte Dritte) oder Verbreitungsvorgänge (Übermittlung der Daten an unbestimmte Dritte);
- Termine für die Aufbewahrung der Aufnahmen.

Artikel 12

Ausübung des Zugangsrechtes im Sinne der Art. 12 und 13 und 15 bis 22 der EU-Verordnung 679/2016

1. Der Betroffene hat das Recht die Bestätigung über das Vorhandensein oder nicht von personenbezogenen Daten, die ihn betreffen, auch wenn diese noch nicht registriert sind, und dessen Mitteilung in verständlicher Form zu erhalten.

2. Der Betroffene hat das Recht folgende Angaben zu erhalten:

- a) den Ursprung der personenbezogenen Daten;

- b) den Zweck und die Modalitäten der Verarbeitung;
- c) die angewandte Logik bei der elektronischen Datenverarbeitung;
- d) die Daten zur Identifizierung des Rechtsinhabers, der Verantwortliche und des beauftragten Vertreters im Sinne des Artikels 5, Absatz 2;
- e) die Personen oder Kategorien von Personen, denen die personenbezogenen Daten übermittelt werden können oder die in seiner Eigenschaft als delegierter Vertreter im Staatsgebiet, Verantwortlicher oder Beauftragter diese erfahren könnten.

3. Der Betroffene hat das Recht folgendes zu erhalten:

- a) die Ergänzung, die Berichtigung oder, falls von Interesse, die Ergänzung der Daten;
- b) die Löschung (beschränkt auf den Erhebungszweck von Seiten des Rechtsinhabers), Anonymisierung oder Sperrung der widerrechtlich verarbeiteten Daten, einschließlich jener Daten, deren Aufbewahrung für die Erreichung der für die Erhebung oder Verarbeitung vorgesehenen Zwecke nicht erforderlich sind;
- c) die Bestätigung, dass die Vorgänge unter Buchstaben a) und b) bekannt gegeben wurden, auch was den Inhalt betrifft, an jene, denen die Daten übermittelt oder weitergeleitet wurden, ausgenommen der Fall wo diese Erfüllung unmöglich ist oder einen Gebrauch an Mitteln verlangt, der unverhältnismäßig zu geschützten Recht steht.

4. Der Betroffene hat das Recht sich aus berechtigtem Grund der Verarbeitung aller oder eines Teils der ihn betreffenden Daten zu widersetzen.

5. Die im Artikel 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196/2003 behandelten Rechte können mit Anfrage ohne Formalität an den Rechtsinhaber oder an den Verantwortlichen der Verarbeitung ausgeübt werden, auch durch einen Beauftragten, welchem geeignete Bestätigung ohne Verzug übermittelt werden muss.

6. Der an den Rechtsinhaber oder Verantwortlichen gerichtete Antrag kann auch mittels eingeschriebenem Brief, Telefax oder elektronischer Post übermittelt werden, indem der Vordruck benutzt wird, welcher dieser Verordnung beigelegt ist. Wenn es um die Ausübung der Rechte laut Artikel 7, Absätze 1 und 2, geht, kann der Antrag auch mündlich gestellt werden und in diesem Fall wird er zusammenfassend von Seiten des Beauftragten oder Verantwortlichen aufgeschrieben.

7. In Ausübung der Rechte laut Artikel 7 kann der Betroffene diese schriftlich, mit Delegierung oder Vollmacht an physische Person, Körperschaft oder Vereinigung erteilen. Der Betroffene kann außerdem von einer Vertrauensperson beigestanden werden.

8. Die in den Artikeln 5 bis 22 der EU-Verordnung 679/2016 behandelten Rechte, bezogen auf personenbezogenen Daten von verstorbenen Personen, können von Dritten geltend gemacht werden, die ein persönliches Interesse haben, im Interesse des Betroffenen oder aus schützenswerten familiären Gründen zu handeln.

9. Die Identität des Betroffenen wird auf der Grundlage von geeigneten Bewertungselementen überprüft, auch mittels verfügbaren Akten oder Unterlagen oder Vorzeichen oder Beilegung einer Kopie eines Erkennungsdokumentes. Die Person, die im Interesse des Betroffenen handelt, weist eine Kopie der Vollmacht oder der in Anwesenheit eines Beauftragten unterzeichneten Delegierung oder nur unterzeichneten Delegierung vor, und legt diese einer nicht beglaubigten Fotokopie eines Erkennungsdokumentes des Betroffenen bei. Falls der Betroffene eine juridische Person, Körperschaft oder Vereinigung ist, wird der Antrag von der natürlichen Person, die laut den entsprechenden Statuten und Verordnungen dazu legitimiert ist, eingebbracht.

10. Der Antrag um Zugang zu den personenbezogenen Daten kann erneuert werden, falls gerechtfertigte Gründe bestehen, mit Abstand von nicht weniger als neunzig Tage.

Artikel 13

Übermittelung und Verbreitung der Daten

1. Die Übermittlung von personenbezogenen Daten (oder die Rückgabe von erkennbaren Daten an Personen deren Identität bekannt ist) ist nur zulässig, wenn die Bestimmungen eines Gesetzes oder einer Verordnung dies vorsehen.

2. Es ist verboten die mit Video-Überwachungsanlage erhobenen Daten zu verbreiten, außer wenn die Daten anonym sind, da die Erhebung der somatischen Züge nicht im Vordergrund stand, aber nur für die Überprüfung von spezifischen Gemeindegebieten (bei eventuellen Staus, Unterbrechungen des Verkehrsflusses im Falle höherer Gewalt, usw.), oder wenn dies für die Erhebungen der Justizpolizei unerlässlich erscheint oder wenn dies unerlässlich ist um die Begehung einer Straftat zu unterbrechen oder eine drohende Straftat zu verhindern.

Artikel 14

Feststellung von Straftaten

1. Werden Bilder aufgenommen, die auf eine Straftat oder öffentlicher Ordnungswidrigkeit, auf einen Angriff auf Umwelt oder Vermögen schließen lassen, werden diese vom Verantwortlichen des Verfahrens oder von einem Beauftragten der zuständigen Justizbehörde übermittelt.
2. Dieser Vorgang erfolgt mit der Speicherung der Bilder der obgenannten Vergehen, ausschließlich auf nicht überschreibbarem Datenträger, mit Auswahl der Daten die unbedingt notwendig sind um den Vorfall darzustellen.

Die durchgeführte Verarbeitung bewirkt die Aussetzung der Termine für die Löschung, welche von dieser Verordnung vorgesehen sind.

Artikel 15

Indirekte und restliche Verarbeitung von besonderen Daten

1. Es wird bekannt gegeben, dass die Datenverarbeitung, die mittels Videoüberwachungsanlage erfolgt, zur indirekten Erkennbarkeit von besonderen Daten bezogen auf Personen mit Handicap führen kann.
2. Diese Daten werden nicht verarbeitet und auch nicht für Zwecke, die nicht in der Verordnung vorgesehen sind, bearbeitet.

Artikel 16

Anwendung von angemessenen Sicherheitsmaßnahmen für die Datenverarbeitung

1. Die Verarbeitung der personenbezogenen Daten, die Gegenstand dieser Verordnung ist, ist den Beauftragten gestatten, die über ein „Username“ Passwort verfügen.
2. Die Beauftragten, um die Aufnahmen verarbeiten zu können, müssen ein eigenes Glaubwürdigkeitsverfahren bestehen.
3. Um die Sicherheit der Daten festzustellen wird festgehalten, dass das „Username“ Passwort aus einem Kodex für die Identifizierung des Beauftragten verbunden mit einem Passwort, welches vertraulich und nur dem Beauftragten bekannt ist, besteht oder in einer Beglaubigungsvorrichtung, die nur von Beauftragten genutzt wird, eventuell mit einem Identifizierungskodex oder Passwort verbunden besteht.
4. Mit den an die Beauftragten erteilten Anweisungen ist es vorgeschrieben die notwendigen Vorsichtsmaßnahmen für die Gewährleistung der Vertraulichkeit bezüglich Glaubwürdigkeit und die sorgfältige Aufbewahrung seiner Vorrichtungen anzuwenden.
5. Das für den Zugang zum Beglaubigungssystem vorgesehene Passwort besteht aus mindestens acht Schriftzeichen; es enthält keine Hinweise, die leicht auf den Beauftragten rückzuführen sind und es wird vom letztgenannten beim ersten Gebrauch und folgend jede 3 Monate geändert.
6. Der Identifizierungskodex, dort wo er angewandt wird, wird nicht anderen Beauftragten überreicht, auch nicht in einem anderen Zeitraum.
7. Die seit 3 Monaten nicht benötigten Beglaubigungsschreiben sind unwirksam, außer jene die im Voraus, nur für Gründe der technischen Verwaltung, ermächtigt wurden.
8. Die Beglaubigungsschreiben sind unwirksam auch falls die Qualität verloren gegangen ist, die den Beauftragten den Zugang zu den personenbezogenen Daten ermöglicht.
9. Es wurden den Beauftragten Anweisungen erteilt den Raum, wo die laufenden Aufnahmen

sichtbar sind und wo die Aufnahmen aufbewahrt werden, nicht unbeaufsichtigt und zugänglich zu lassen.

10. Die erhobenen, personenbezogenen Daten sind gegen die Eindringungsgefahr und Einwirkung von Programmen laut Art. 615-quinqueid des Strafgesetzbuches, mittels Einsetzung von geeigneten elektronischen Instrumenten geschützt.

11. Die Verarbeitung mittels Videoüberwachungsanlage wurde im eigens ausgearbeiteten Register der Verarbeitungstätigkeiten dokumentiert.

GEMEINDE

BETREFF: Antrag auf Zugang zu den Videoaufzeichnungen.

Der/Die unterfertigte _____

geboren in _____ am _____ Steuernummer _____

wohnhaft in _____

Telefon _____ Email _____

identifiziert durch: Identitätskarte Führerschein Reisepass Nr.

_____ *** (auszufüllen im Falle einer Delegierung oder Vollmacht oder bei Recht auf Erbe) ***

in der Eigenschaft als _____

des/der Herrn/Frau _____

geboren in _____ am _____ Steuernummer _____

wohnhaft in _____

ERSUCHT

unter Berücksichtigung der geltenden Datenschutzbestimmungen, um Zugang zu den Videoaufzeichnungen, die möglicherweise personenbezogene Daten aufgezeichnet haben könnten:

- von sich selbst
- von der oben genannten Person

Damit diese Aufzeichnungen im Videoarchiv ermittelt werden können, werden folgende Informationen geliefert:

Ort/e wo die Videoaufnahmen stattgefunden haben können:

Mögliche Datum der Videoaufnahme: _____

Zeitspanne der Videoaufnahme: _____

Grund der Aufnahme

Weiteres:

Es werden außerdem folgende Unterlagen beigelegt:

- Erkennungsdokument
- Delegierung oder Vollmacht
- _____
- _____

Gemäß und für die Zwecke der Artikel 12, 13 und 14 der EU-Verordnung 679/2016 finden Sie die Informationen zum Schutz personenbezogener Daten unter folgendem Link:
<https://www.gemeinde.stulrich.bz.it/de/Verwaltung/Web/Datenschutz> oder sie können in den Räumlichkeiten des Rathauses konsultiert werden.

am _____

Unterschrift _____

**REGULAMËNT DE CHEMUN SUN L ADURVÉ DE DAC ABINEI ADUM TRES SISTEM
DE VIDEOCUNTROL ALDÒ DL DECRET LEGISLATIF N. 196/2003
Y DL REGULAMËNT UE 679/2016.**

Dat pro cun deliberazion n. 46 dl 19.11.2020 di Cunsëi de chemun

Articul 1
Definizions

1. Ai fins di regulamënt prejënt, vën spieghedes la denuminazions che vën do:

- patron: I Chemun de Urtijëi ie cumpetënt per udëi dant mplant de videocuntrol aldò di regulamënt prejënt y de scri dant i fins y la maniera de lëur di mplant nunzià;
- responsabl: la persona fisica numineda cun at apostea, persona fata ora sun la basa di art. 4 tenian cont de si capaziteies y esperienza;
- nciarià: la persona fisica che se cruzia de duta la elaburazions di dac;
- ntressà: la persona fisica, giuridica, istituzion o assoziazion de chëi che ie i dac persunei abinei adum tres I mplant de videocuntrol;
- tratamënt dac: duta la azions o I dut un dla azions fates cun I aiut de mesuns eletronics y/o automatisei, dala abineda, ala registratzion, cunservazion, straiché, estrazion, blochë y uni scumenciadiva che fossa de bujën sun i dac abinei adum tres I mplant de videocuntrol, de bujën per I jì inant di fins tlo ndichei;
- dat persunel: uni dat che à da nfé cun persona fisica, giuridica, organisazion o assoziazion, identificà o da identifiché, abinà adum tres I mplant de videocuntrol;
- dat particulier: dat persunel che mostra su I uriginn de raza y etnica, la cunvinzioni religiuses, filosofiches o de d'autra sort, la minonghes pulitiches, l'adejjon a partic, sindacac, assoziaziuns o organisazions a carater religiüs, filosofich, pulitich o sindachel, coche nce i dac persunei adatei a fé cunëscer la cundizioni de sanità y la vita sessuela;
- dërt de azes: dërt che n possa fé valëi aldò di articuli 12 y 13 di Regulamënt UE 679/2016, coche dessot disciplinà.

Articul 2
Fin di tratamënt

1. I dac abinei adum tres sistems de videocuntrol, argumënt di tratamënt, ie tratei y adurvei aldò di prinzips di bujën, dla purtenienza y proporzion fissei dal Regulamënt UE 679/2016. Chisc vën nce adurvei aldò dla despusizions di D.Igvo n. 152/06 y mudifiches fates daldò y dl D.M. di 8 de auril 2008, che determinea la ijules ecologiches. Ijules ecologiches ie aldò dla desposizions nunziedes spersedes cumeneles o sëuracumeneles ulache vën abinà o spartì refudam, per uni pona menà inant ai mplant de smal timënt o recupereda. La medema desposizions vëij ènghé dant che i Chemuns, che aldò di artt. 208 y 210 di D. Igvo n. 152/06 ie bele uni autorisei, possa inant fé chësta attività. I fins ie perchël liei a chëi dla attività particulera di chemuns n materia de abineda y smal timënt dl refudam y de cuntrol di raions destinei a ijules ecologiches, nce de mpurtanza per I arbanduné di medemi, tenian cont nce di pericul o di dann fat a personnes o cosses per mpedimënc ala viabilità.

Mplu vën i dac, abinei adum dala telecameres per i azesc ai raions ZTL, tratei n usservanza dla despusizion di Còdesc Nuef dla Streda (D.Igvo n. 285/1992), che disciplinea I pudëi straufé o regulé da pert di Chemun, cun referimënt ala zones da jì a pe y a chëles a trafich limità, pruibides, nce per I mumënt o n maniera limiteda a categories particuleres de utënc, ala zirculazion di auti. Ti spezifich vën tèuc ca i art. 3, nn. 2 y 54 di D. Igvo n. 285/1992, che fej ora dantaldut la zones descrites dessëura; I art. 6, coma 4, dl medemo decret legislatif, che cunsënt al'organisazion de proprietà dla streda de fé ora ublianzes, pruibitions y limitazions de carater per I mumënt o n maniera permanënta per uni streda o pert de chëstes, o per determiné categories de utënc, n relazion ai bujëns dla zirculazion o ala carateristiches

struktureles dla stredes. Ora de chël fejen referimënt al art. 7 dl D. Igvo n. 285/1992 che cunsënt ai chemuns de limité, cun urdenanza dl Ambolt, la zirculazion de duta o de n valguna categories de auti per verifiché y mutivé bujëns de prevenzion de mpaziamënt y de scunanza dl patrimone artistich y culturel. I abina ala fin aplicazion spezifica y n curespundënza cun i fins che l patron uel arjonjer tl tratamënt che reverda la lege n. 127/1997 y l D.P.R. n. 250/99 cun la normes y regulamënt „per l'autorisazion ala nstalazion y al eserize demplanc per la rilevazion di azesc de auti ti zëntri storics a ala zones de trafich limità“. N ultima l Regulamënt de atuazion dl Còdesc Nuef dla Streda (D.P.R. n. 495/1992) relativamënter ai art. 384 y 385, che vëij dant l control dla viulazion per mesun de aparac aposte de rilevazion che cunsënt la determinazion dl nia leghel te n tëmp da dedò. N ubedienza al pruvedimënt generel dl Garant dl 29.04.04 (G.U. n. 49/2004) l Patron detlarea de avëi per implanc de videocuntrol adurvei per l tratamënt di ultimi, n particuler per chëi fisc, autorisazion aministrativa che va de bujën.

Articul 3

Zona urbana de aplicazion dl regulamënt

1. Chësc regulamënt vën adurvà sun l raion dl Chemun de Urtijëi.

Articul 4

Responsabl dl tratamënt

1. L Responsabl dl tratamënt unirà numinà cun at formel dl Ambolt, che vën tenì su tl ufize dla polizai de chemun.

2. L ie ublianaza dl Responsabl se cruzië de:

- recunëscer y numiné per scrit i nciariei dl tratamënt, ti dajan la istruzions adatedes;
- cialé che la istruzions metudes dant dai nciariei vénie tenides ite;
- adurvé y respeté la mesures de segurëza scrites dant dal Patron dl tratamënt o recunëscer y adurvé la mesures de segurëza plu adatedes per la prutezion de dac abinei adum tres l sistem de videocuntrol;
- ti jì do a duta la dumandes y ala lamenteles di ntressei tl tëmp de 30 dis da canche n à giapà la istanzes aldò di articuli 12 y 13 dl Regulamënt UE 679/2016;
- ti jì do ala dumandes de nfurmazion eventuallmënter ruvedes ite da pert dl'Autorità Garanta n materia de protezion di dac persunei, ti tëmps y tla manieres scric dant tla dumandes;
- lauré adum cun la personnes deleghedes aposte per fé nrescides, cuntröi o ispezions;
- ti fé al savëi al Patron dl tratamënt sce ie da nvië via pruzedures nueves;
- se cruзиë de cialé tres n maniera plu sota la pruzedures de straiché/desdruzion de dac abinei adum tres l sistem de videocuntrol, tl cajo te chël che unissa manco l fin dl tratamënt y la ublianaza relativa de cunservazion;
- ti jì do a uni attività cumandeda y delegheda dal Patron.

Articul 5

Nciarià/autorisà al tratamënt ex art. 29 Regulamënt UE 679/2016

1. Nciariei al tratamënt ie duc i uperadëures che fej n maniera prinzipela o n pert n tratamënt di dac che vën dala abineda de chedri fac tres l videocuntrol.

2. L nciarià al tratamënt à l duvier de:

- traté duc i dac persunei de chëi che l vën a cunescënsa tl ciamp dl'elaburazion dala funzions asseniedes, n maniera leghela y aldò dl dërt;
- fé la abineda, l'elaburazion, la registratzion di dac persunei fata tres l implant de videocuntrol, esclusivamënt per la elaborazion de si attività te si limic de fins de chësc al Articul 2 dl Regulamënt prejënt;
- ruvé permez ai dac tres referëncies de autenticazion tl respet dla mesures de segurëza che vën do:
 - referëncies de autenticazion minim 8 numeri alfanumerics;

- mudifica referenzen de autenticazion sun dumanda dl sistem cun ublianaza de ne mëter nia ite la referenza da dant;
- ne crië nia salvamënt de dac o banca dac che vën dala abineda fata tres I mplant de videocuntrol, zënza autorisazion dita ora dal Responsabl dl tratamënt.
- ne dé nia nfurmazions relatives al tratamënt dac fat ai fins dl Regulamënt prejënt, tres telefon;
- se cruзи a cunsenië la ricezion de dumandes ai fins di articuli 12 y 13 y da 15 a 22 dl Regulamënt UE 679/2016, al Responsabl dl tratamënt tl tëmp de 30 dis passei dala ricezion, mustran su l terminn de scadënsa dla resposta scrita giapeda;
- ne salvé nia dac sun bases nfumatiches o stampa di medemi sun paltes de papier zënza autorisazion apostea scrita da pert dl Responsabl dl tratamënt.
- fé rieß al savëi al Responsabl ponc dëibl udui ora n relazion ala segurëza dl tratamënt di dac oget dl regulamënt prejënt.

Articul 6

Maniera de tratamënt

1. I dac persunei, che ie oget dl tratamënt de chësc regulamënt, messerà vester:
 - tratei n maniera leghela y aldò dla curetëza;
 - abinei adum me per i fins nunziei al articul 2;
 - adurvei me per i fins nunziei al articul 2;
 - tenii su per l mascim de 180 dis da canche i ie unì abinei, tenian cont di fins da jì do y dl dërt de eserize de azes sibe ai fins dl art. 7 Decret Legislatif n. 196/2003, che ai fins dla Lege 241/90 y mudifiches daldò.
2. I dac persunei abinei adum dan l straché, puderà vester tratei a fins statistics, tres elaburazion y anonimisazion do l straché di dac da ne pudëi nia unii teni su dal Patron dl tratamënt.

Articul 7

Ambienc de posizionamënt dla telecameres

1. La telecameres possa unì metudes su dlongia la ijules ecologiches, la ncrujedes, plazes, frabicac publics, raions a trafich limità, y nsci inant.

Articul 8

Ressoluzion dla registratzion

1. L ie espressivamënter udù danora che la ressoluzion dla registratzion sibe auta, tenian cont dl bujën de verifiché i dac di sogec che ne respetea nia l azes ala zona ZTL coche nce chëi che ne respetea nia la normativa che reverda la disciplina dla cunsënia refudam pro la zones ecologiches.

Articul 9

Cunservazion dla registratzion

1. I dac persunei abinei adum sarà cunservei per n tëmp de 7 dis.
2. Do che ie passei chisc dis se cruzià l ncarià dl tratamënt, numinà apostea dal Responsabl, de straicherà a man i dac.

Articul 10

Ublanza de senialazion dla telecameres

1. Tenian cont dla ublianzes de lege n droa, fej l Responsabl dl tratamënt la comunicazions de ublianaza ai fins di articuli 12, 13 y 14 dl Regulamënt UE 679/2016 y dl art. 13 Decret Legislatif

- n. 196/2003, tenian nce cont dla deroghes ududes dant dal Còdesc dla Streda, tres la nstalazion de tofles aposte dlongia la zones ulache vén fat l'videocuntrol.
2. Cun l'Decret Legislatif n. 196/2003 iel plu avisa de ublianaza mustré su tres simboi visives la registrazione che vén fata cun leprò la ndicazion de **RAION CUN VIDEOCUNTROL** y n scrit curt de nfurmazion (ndicazion dl Patron dl Tratamënt, fins dl tratamënt y luech ulache n possa tò vijion dla nfurmativa ntegrela ai fins di articuli 12, 13 y 14 dl Regulamënt UE 679/2016).
3. La ublianaza de senialazion dla telecameres possa unì tralascieda n cajo de nvestigazion dl mumënt da pert dl'Autorità Giudiziera o tl cajo che l'sibe espressivamënter stlut ora dal Còdesc dla Streda (aldò dl prinzip dl prevalëi dla normes spezifiches).

Articul 11

Nfurmativa ai fins di articuli 12, 13 y 14 dl Regulamënt UE 679/2016

1. La nfurmativa completa che à da nfé cun l'tratamënt di dac, metuda su dant dal Patron, muessa unì tenida su pra l'Cumando de Polizai de Chemun y tla sëntes destachedes de chësza, coche nce pra la sëntes dl Chemun de Urtijëi.
2. Tl' spezifich ie la nfurmatives completes prejëntes tla sënta dl Chemun de Urtijëi.
3. La nfurmatives nunziedes te chësc articul ie nce publichedes sun l'portal dl Chemun de Urtijëi ala plata web.
4. La nfurmativa muessa cuntenì la nfurmazions che vén do:
 - ndicazion dl Patron dl tratamënt, dl Responsabl dl tratamënt y dl Responsabl dla Prutezion di dac persunei;
 - fins dl tratamënt;
 - manieres dl tratamënt;
 - dërc che l'interessà possa fé valëi;
 - maniera de eserize di dërc da pert dl ntressà;
 - ndicazion dla tlasses semientes che fej l'tratamënt n'cualità de nciarie;
 - ndicazion de eventuela pruzedures de comunicazion (dé inant dac a terza personnes o sogec determinei danora);
 - témpos de cunservazion dla registratzions.

Articul 12

Eserize dl'dërt de azes aldò di articuli 12 y 13 y da 15 a 22 dl Regulamënt UE 679/2016

1. L'ntressà à l'dërt de giapé la cunférma dla ejistëenza o manco de dac persunei che l'reverda, nce sce mo nia registrei, y si comunicazion n forma tlera.
2. L'ntressà à l'dërt de giapé la ndicazion:
 - a) dl'urigin di dac persunei;
 - b) di fins y dla manieres dl tratamënt;
 - c) dla logica adurveda n cajo de tratamënt fat cun l'sustëni de strumënc eletronics;
 - d) di ponc identificatives dl patron, di responsabli y dl reprezentant metù dant ai fins dl art. 5, coma 2;
 - e) di sogec o dla categories di sogec a chëi che i dac persunei possa vester comunichei o che possa unii a cunescëenza n'cualità de reprezentant metù dant tl'raion dl Stat, di responsabli o nciarie.
3. L'ntressà à l'dërt de giapé:
 - a) l'ajurnamënt, la mudifica o, canche l'à nteres, la ntegrazion di dac;
 - b) l'straiché (limità al fin de abineda fata dal Patron), la trasfurmazion n forma anonima o l'bloché di dac tratei ne respetan nia la lege, têuc ite chëi che n'ne n'ie nia de bujën la cunservazion n relazion ai fins per chëi i dac ie unic abinei adum o da dedò tratei;
 - c) l'atestazion che la ativiteies de chëstes ala lëtres a) y b) ie unides purtedes a cunescëenza, nce per chël che reverda si cuntenut, a chëi che i dac ie unii comunichei o fac cunëscher, têut ora l'cajo te chël che chësc mpedimënt se desmostra nia puscibl o cumporta n'mpëni de mesuns n maniera tlera ora de proporzion respet al dërt scunà.

4. L ntressà à l dërt de se mëter contra, dl dut o n pert per motifs leghei al tratamënt de dac persunei che l reverda, sce purtenient al fin dla abineda.
5. I dërc de chisc al articul 7 Decret Legislatif n. 196/2003 ie da fé cun dumanda fata zënza formalità al patron o al responsabl dl tratamënt, nce tres n nciarià, a chël che muessa unì dat resposta zënza ntardiveda.
6. La dumanda fata al patron o al responsabl possa unì mandeda nce tres lëtra recumandeda, telefax o posta eletronica, se nuzan dl formuler njuntà a chësc Regulamënt. Per chël che à da nfé cun l eserzize di dërc de chësc l articul 7, coma 1 y 2, la dumanda possa unì fata nce a usc y te chësc cajo iela scrita su n curt per cont dl nciarià o dl responsabl.
7. Ti eserzize di dërc de chisc al articul 7, po' l ntressà dé, per scrit, delega o procura a personnes fisiches, urganisazions, assoziazion, strutures. L ntressà possa nce se fé judé da na persona de fiduzia.
8. I dërc aldò di articuli da 15 a 22 dl Regulamënt UE 679/2016, culeghei a dac persunei che reverda personnes mortes, possa vester pratighei da chi che à n nteres sie o lëura per scuné l ntressà o per rejons de familia che merita protezion.
9. L identità dl ntressà ie verificheda sun la basa de elemënc de valutazion adatei, nce tres ac o documënc a despusizion o prejentazion o njonta de copia de n documënt de recunescimënt. La persona che lëura per l ntressà mostra o njonta copia dla procura, miec dit dla delega sotscrita n prejënga de n nciarià o sotscrita y prejenteda deberieda cun copia fotostatica nia autenticheda de n documënt de recunescimënt dl ntressà. Sce l ntressà ie na persona giuridica, na urganisazion o na assoziazion, la dumanda vën fata dala persona fisica legitima n basa ai statuc singuli o despusizions.
10. La dumanda de azes ai dac persunei po' vester renuveda, ora de l'ejistëenza de motifs giustifichei, cun paussa nia mëndra de nuvanta dis.

Articul 13

Comunicazion y defujion di dac

1. La comunicazion di dac (o l rënder i dac da recunëscer a sogec de chëi che ie cunesciuda danora la identità) possa unì fata mé tl cajo che la sibe ududa dant dala lege o da regulamënt apostà.
2. L ie pruibì dé ora i dac abinei adum tresmplanc de videocuntrol, ora che tl cajo che l dat sibe anonim ajache abinà adum zënza fins de nvidiuazion di sénies dl corp, ma mé al fin de verifiché zones urbanes spezifiches (n cëla per ntraunides coche mpifedes, nteruzions dla regularità dl trafich per gauja de forza majera, y n.i.) o sce chësc sibe de bujën per nrescides de polizai giudiziera o l sibe ndispensabl per tenì su n reat o a schivé che l vénie fat un.

Articul 14

Verifiché de fac nia leghei

1. Ti cajo che i dac abinei adum cumentissa de auzé ora fac de identificazion de ipotesa de reat o manifestazions de mpurtanza particulera ai fins dla segurëza publica, dla scunanza ambientela o dl patrimone, unirà chësta registratzion fates al savëi tres l responsabl dl tratamënt o de n nciarià, ala Autoriteies Giudizieres cumpetëntes.
 2. Chësc lëur muessa unì fat salvan la registratzions rewardëntes ai fac dic dant, me sun n suport ulache n ne possa nia scrì sëuravia cun estrazion di dac che ie de bujën per reprejenté la ntraunida.
- L tratamënt fat cumpurterà la nteruzion di témpos dl straché udui dant dal regulamënt prejënt.

Articul 15

Tratamënt di dac particuleres n maniera che resta y per cajo

1. N fej al savëi che l tratamënt di dac persunei fat tres l implant de videocuntrol, possa cumpurté l cunëscer n maniera per cajo y che resta de dac particuleres cun referimënt

particuler a sogec filmei cun handicap.

2. Tei dac ne sarà nia laurei ora y nce no tratei ora di fins de chësc Regulamënt.

Articul 16

Vela dla mesures de segurëza adatedes a prutezion dl tratamënt

1. L tratamënt di dac persunei che reverda chësc regulamënt, ie cunsentì ai nciariei che à referënzes de autenticazion.
2. I nciariei, per fé l tratamënt di dac dla registratzions, muessa superé na pruzedura aposte de autenticazion.
3. Al fin de identifiché la segurëza di dac, sotrisseien che la referënzes de autenticazion ie metudes adum te n còdesc per l'identificazion dl nciarià lià a na parola tle sucrëta cunesciuda mé dal medemo o te n aparat de autenticazion de proprietà y adurvanza esclusiva dl nciarià, eventualmënter lià a n còdesc identificatif o a na parola tle.
4. Cun la istruzzions asseniedes ai nciariei iel prescrit de adurvé la prudënça che va de bujën per seguré l sucrët dla pert resserveda ala referënzes y la custodia lezitënta di aparac n proprietà y adurvanza esclusiva dl nciarià.
5. La parola tle ududa dant per adurvé l sistem de autenticazion ie metù adum da almanco ot sénies grafics; la ne cuntën nia referimënc che porta saurì al nciarià y ie mudificeda da chësc ultim ala prima adurvanza y depona almanco uni 3 mëns.
6. L còdesc per l'identificazion, iló ulache adurvà, ne sarà nia assenià a d'autri nciariei, nianca no te témpos defrënc.
7. La referënzes de autenticazion adurvedes nia da almanco 3 mëns sarà destachedes, ora de chëles autorisedes n maniera preventiva per fins mé de gestion technica.
8. La referënzes ie destachedes nce n cajo de perduda dla cualità che cunsënt al nciarià l azes ai dac persunei.
9. L ie uni mpartì istruzzions ai nciariei per ne lascé nia zënza verdia y da ruvé permez l ambient ulache l ie da udëi la registratzions al mumënt o la registratzions relatives.
10. I dac persunei abinei adum ie scunei contra la risia de jì ite de forza y dl'azion de programs de chësc l art. 615-quinquies dl Còdesc Penal, tres l ativé de strumënc eletronics adatei
11. I tratamënc fac tres l implant de videocuntrôl ie unic documentei tl Reghister dla Ativiteies de tratamënt aposte.

CHEMUN de

ARGUMËNT: Dumanda de azes ala registratzions video.

L/La sotscrit/a _____

nasciù/uda a _____ ai _____ C.F. _____

residënt/a a _____

telefonn _____ e-mail _____

identificà/cheda tres: cherta de identità patent passaport n.

*** (scrì ora n cajo de delega o procura o per n dërt coche arpadëur) ***

tla funzion de _____

de bera/anda _____

nasciù/uda a _____ ai _____ C.F. _____

residënt/a a _____

SE DAMANDA

respetan la normativa che vel n cont dla privacy, de se nuzé dl dërt de azes ala registratzions video che pudëssa avëi registrà dac persunei:

- de se nstëssa
- dla persona scrita su dessëura

Per abiné ora chësta registratzions tl archif video, vën dates la nfurmazions che vën do:

Luech o luesc ulache ie unides fates la registratzions:

Data puscibla dla registratzions: _____

Orar puscibl dla registratzions: _____

Mutif dla dumanda

Auter:

Chisc documënc vën mo njuntei:

- documënt de recunescimënt
- delega o procura
- _____
- _____

Aldò y per i fins di artt. 12, 13 y 14 dl Regulamënt UE 679/2016 abinëis la nfurmazions sun la prutezion di dac persunei al link <https://www.comune.ortisei.bz.it/it/Amministrazione/Web/Privacy> o n possa ti cialé ti locai dla cësa de chemun.

ai _____

firma _____